

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2023, n. 368

POC al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. PROGETTO COMPLESSO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "UFFICI DI PROSSIMITÀ. DGR n. 2356/2019. Indirizzi per l'attuazione. Variazione, al Bilancio di previsione E.F. 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, in parte entrata e parte spesa.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, in base all'istruttoria espletata dalla Sezione Trasformazione digitale, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI ALTRESÌ:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006; - il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1304/2013;
- la Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - PON Governance 2014-2020 (successivamente modificato con Decisioni C(2016) 7282 final del 10 novembre 2016 - C (2018) 5196 del 31 luglio - C (2018) 7639 final del 13 novembre 2018 e C (2020) 3363 final del 18 maggio 2020 allo scopo di contribuire al raggiungimento gli Obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA, nonché miglioramento della Governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, entro l'arco temporale del suo ciclo di programmazione 2014-2020 e perseguendo specifici Obiettivi tematici. Nell'ambito di tale ciclo di programmazione al Ministero della Giustizia, accreditato come Organismo Intermedio di gestione mediante Convenzione siglata con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, sono stati destinati i fondi stanziati nell'ambito degli obiettivi tematici di riferimento OT11 (FESR FSE) "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente" e OT2 (FESR) "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime";
- la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 final del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");
- il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";
- le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista a i sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;
- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 redatta ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- la D.G.R. n.773 del 10/05/2021, che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.ii., posto in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire unitarietà all'azione strategica di transizione e riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.1219 del 22/07/2021, avente ad oggetto: "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo", con cui sono state definite le Linee d'Indirizzo e gli obiettivi strategici da conseguire con il Piano Triennale di organizzazione digitale della Regione Puglia, da approvare entro il 31.01.2022, termine prorogato al 31/05/2022 con successiva DGR n. 44 del 31/01/2022;
- il D.P.G.R. n.1263 del 10/08/2021, avente ad oggetto: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "Trasformazione Digitale", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di servizi digitali a servizio del territorio regionale, a favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: "Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche".

PREMESSO CHE:

- il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- Il Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria - Direzione Generale per il Personale e la Formazione, con Decreto prot.m_dg.DGCP.31/10/2018.0000173.ID del 31 ottobre 2018 ha approvato la Scheda del Progetto complesso denominato "Uffici di prossimità", successivamente modificata con Decreto prot.m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID, a valere sui finanziamenti del PON

Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.4.1., per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- offrire una 'giustizia' più vicina al cittadino, in particolare alle fasce più fragili della popolazione, ampliando la rete dei servizi giudiziari con l'implementazione di punti di accesso facilitato agli uffici giudiziari, da collocare presso le sedi degli enti locali (Comuni e Associazioni/Unioni di Comuni), dove poter ricevere informazioni e servizi integrati nell'ambito della volontaria giurisdizione grazie al supporto di un sistema informativo gestionale centrale,
 - semplificare e velocizzare l'accesso alla tutela dei diritti della persona, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo in particolare l'apertura di tali uffici nei territori comunali oggetto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie di cui ai Decreti Legislativi n.155 e n.156 del 2012 e, più in generale, nei contesti territoriali e urbani periferici, dove risulta più problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte,
 - assicurare che tali uffici eroghino servizi omogenei su tutto il territorio nazionale,
 - costruire una rete di "Uffici di Prossimità" sull'intero territorio nazionale, avvalendosi del ruolo strategico delle Regioni per il corretto dimensionamento e l'ubicazione di tali presidi;
- Tale azione di sistema prevede che presso gli uffici di prossimità si offrano i seguenti servizi alla cittadinanza:
 - a) servizi di informazione, orientamento e consulenza in merito agli istituti di protezione giuridica, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali,
 - b) distribuzione della modulistica in uso presso gli uffici giudiziari di riferimento,
 - c) supporto alla predisposizione degli atti che le parti e gli ausiliari del giudice possono redigere anche senza l'assistenza di un legale,
 - d) invio e/o ricezione di atti giudiziari per via telematica;
 - le Regioni, in quanto soggetti beneficiari del finanziamento, sono chiamate a conseguire tali obiettivi nel proprio territorio, costruendo partnership multilivello con Città metropolitane e Comuni, in forma singola e associata, che ospiteranno detti uffici, con le Aziende Sanitarie Locali, gli Ordini professionali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti con DGR n. 2356/2019 la Giunta Regionale ha deliberato:
 - di aderire al progetto proposto dal Ministero della Giustizia per la costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020,
 - di dare mandato all'allora Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, allora competente, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;
 - in data 19.3.2019 con nota prot. A00_00_20000418 dell'allora Direttore del Dipartimento veniva individuato quale referente regionale del progetto per avviare le attività amministrative il dott. Pasquale Marino, Dirigente di Servizio presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento come da richiesta inviata dal Ministero della Giustizia, giusta nota prot. m_dg.DGCPG.09/01/2019.0000031.U;
 - la Scheda di progetto regionale "Ufficio di Prossimità-Progetto Regione Puglia" veniva inviata il 09/07/2020 al Ministero della Giustizia per la sua approvazione formale (prot. r_puglia/AOO_159/PROT/09/07/2020/0004877);
 - con nota prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON, eseguita l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo, approvava e ammetteva a finanziamento la suddetta scheda progetto presentata dal beneficiario;

- l'Accordo di concessione di finanziamento veniva sottoscritto il 30/07/2020 dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e veniva perfezionato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia in data 09/09/2020;
- in data 2 ottobre 2020 l'OI comunicava l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto di approvazione dell'Accordo per detto progetto regionale, con Provvedimento Prot.n.0041154 del 10/09/2020, Registrazione n.2152 del 18/09/2020;
- con Deliberazione n. 1963 del 7 dicembre 2020 la Giunta Regionale deliberava di approvare l'invito rivolto ai Comuni singoli e ad Associazioni di Comuni a manifestare l'interesse ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;
- il predetto Avviso pubblico per la selezione dei Comuni singoli e delle Associazioni di Comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia veniva pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020;
- con Deliberazione n.714 del 3 maggio 2021, la Giunta regionale, in esito all'istruttoria svolta dal dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita digitali:
 - approvava la graduatoria relativa ai 22 comuni e 6 associazioni/unioni di comuni pugliesi partecipanti, per un totale di 28 manifestazioni d'interesse pervenute sul predetto Avviso,
 - consentiva la proroga dei termini del suddetto Avviso al 30/06/2022, al fine di consentire la partecipazione di ulteriori 27 Comuni pugliesi, in forma singola o associata, fino al raggiungimento della capienza massima di 55 manifestazioni d'interesse ammissibili per l'apertura degli uffici di prossimità, come previsto nella scheda di progetto regionale,
 - demandava al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti di cui ai punti precedenti, ivi comprese le integrazioni, modifiche o approvazioni delle graduatorie, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;
- in esito alla suddetta riapertura dei termini, non pervenivano ulteriori manifestazioni d'interesse all'apertura di uffici di prossimità. Conseguentemente, rispetto alle 55 adesioni di Comuni e/o Associazioni/Unioni di Comuni preventivate, risultano pervenute complessivamente 28 manifestazioni d'interesse e, successivamente, 1 rinuncia;
- in esito alle suddette manifestazioni d'interesse, venivano espletati gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione degli Accordi ex art.15 L.241/1990 ss.mm.i con gli enti locali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti e sottoscrivevano gli Accordi 15 Comuni;
- attesa la mancata sottoscrizione da parte di 12 Comuni su 27, si sollecitava gli stessi a confermare la volontà di stipulare i suddetti Accordi con nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/13/05/2022/0000659, rimasta priva di riscontro;
- con successiva nota prot. r_puglia/AOO_193/PROT/15/12/2022/0001495 si inviava ulteriore sollecito, assegnando il termine di 15 giorni per fornire riscontro; a tale sollecito rispondevano positivamente solo due Comuni;
- con nota prot. r_puglia/AOO_159/PROT/07/05/2021/0004904 la Regione Puglia comunicava al Ministero della Giustizia (OI) il nominativo del nuovo Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, in sostituzione del Prof. Domenico Laforgia;
- con nota prot. m_dg.DGCP.30/03/2022.0000910.U il Ministero della Giustizia dava parere favorevole alla richiesta della Regione Puglia di modifica dell'art.8 dell'Accordo di concessione di finanziamento relativo

al progetto Uffici di prossimità, passando dalla modalità B1 alla modalità "B.2 A rimborso", trasmettendo il relativo schema di Addendum;

- la Regione Puglia restituiva il suddetto Addendum, debitamente sottoscritto in data 4.5.2022 dal responsabile del progetto;
- con Deliberazione n. 592 del 27 aprile 2022 la Giunta Regionale deliberava di:
 - istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per la realizzazione dell'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", così come approvato dal Ministero della Giustizia,
 - di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, pari ad euro 1.995.142,13, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili",
 - di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie,
 - di dare atto che per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito della trasformazione digitale ricompresi nel suddetto "Ufficio di Prossimità" si provvederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, fatte salve le indicazioni del Ministero della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati,
 - di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale – Servizio Infrastrutture e crescita digitale - per gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;

CONSIDERATO CHE:

- con nota dell'01/07/2022, l'OI ha autorizzato il posticipo del termine delle attività del progetto regionale di che trattasi al 30/06/2024;
- con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, ha disposto la disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07-2022.0000209.ID di attivazione seguenti progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con note Prot. m_dg.DGCPC.24/10/2022.0002471.U, m.dg.DGPC 8/11/2022.0002584.U, Prot. m_dg.DGCPC.15/12/2022.0002882.U l'OI ha trasmesso le nuove versioni della scheda progettuale per il POC;
- tali circostanze hanno comportato la necessità di trasmettere all'OI la scheda rimodulata del progetto regionale anche al fine di ridefinire il cronoprogramma delle attività e la nuova ripartizione annuale dei costi dovuta al posticipo del termine di conclusione del progetto al 30/06/2024;
- con nota r_puglia/AOO_193/PROT/08/03/2023/0000254 contenente tutte le motivazioni relative alle modifiche apportate la Regione Puglia ha inviato all'OI la nuova scheda progettuale "Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia";

- l’OI ha comunicato, per le vie brevi, che nulla osta all’approvazione della predetta scheda progettuale;
- in accordo alla suddetta scheda progettuale sono a carico della Regione l’espletamento delle seguenti procedure di affidamento:
 - digitalizzazione degli archivi degli Uffici della Volontaria Giurisdizione dei Tribunali pugliesi,
 - acquisto di arredi ed attrezzature informatiche per l’allestimento degli uffici di prossimità dei comuni aderenti,
 - acquisto di servizi di coordinamento, formazione e predisposizione degli applicativi software per il funzionamento degli uffici di prossimità;
- al fine di consentire la partecipazione del più alto numero possibile di enti interessati all’attivazione degli uffici di prossimità nel territorio regionale, entro il limite massimo di 55 previsto nel progetto regionale si ritiene opportuno provvedere a riproporre un nuovo Avviso di manifestazione d’interesse analogo a quello già pubblicato con la DGR 1963/2020.

RITENUTO CHE :

- al fine di far fronte alle attività previste in progetto risulta necessario procedere a riprogrammazione le somme stanziare, per il 2022, con la DGR n. 592/2022, pari complessivamente ad euro 1.069.965,32, anche alla luce della dilazione temporale resa possibile a seguito del passaggio dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 al Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- occorre, altresì, proporre una variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, come riportato nella apposita sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- permangono i presupposti per l’iscrizione nel Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 delle predette somme.

PER TALI MOTIVAZIONI, SI RENDE OPPORTUNO PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE DI:

- prendere atto della disattivazione del Progetto complesso “Uffici di Prossimità” dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 comunicato con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia;
- riprogrammare le risorse destinate dalla DGR 592/2022 all’intervento “Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia”, per complessivi euro 1.995.142,13, a valere sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, secondo il seguente crono programma:

E. f. 2023	E. f. 2024
Euro	Euro
1.456.501,57	538.640,56

- apportare una variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D.

Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione” come riportato nella apposita sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;

- dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
- confermare che l’intervento attuativo “Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia” non comporta oneri a carico dell’Amministrazione regionale e che i rimborsi che il Ministero della Giustizia corrisponderà per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, quantificati in complessivi euro 173.650,01, saranno contabilizzati a titolo di recuperi sul capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
- procedere con la predisposizione e l’adozione, con gli stessi criteri della DGR n. 1963/2020, di un nuovo avviso di manifestazione di interesse da rivolgere ai Comuni, in forma singola ed associata, per attivare gli uffici di prossimità della giustizia, entro il limite massimo di 55 previsto nel progetto regionale;
- confermare in ogni altro punto quanto deliberato con le DGR n. 2356/2019 e 592/2022.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L’impatto di genere stimato è:
 diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	12 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
	03 SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE

1. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte - Entrata

TIPO DI ENTRATA	RICORRENTE
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	02

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA
E4022394	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 138.310,50	+ 300.236,82
E2102002	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 393.014,26	+ 238.403,75

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il Credito:

- Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID di approvazione progetto e finanziamento nell'ambito dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020.
- Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07-2022.0000209.ID di attivazione seguenti progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Parte - Spesa

TIPO DI SPESA	RICORRENTE
MISSIONE – PROGRAMMA	14.05
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08

Capitolo Spesa	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza
U1405056	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	U.1.03.02.02.000	- 48.950,50	+ 7.087,50

U1405057	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000	+ 98.988,41	+ 573,63
U1405058	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	+ 290.102,06	+ 190.235,15
U1405059	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – SPESE COMPENSI STAFF INTERNO - RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000	+ 40.193,43	+ 30.753,32
U1405060	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – SPESE COMPENSI STAFF INTERNO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	U.1.01.02.01.000	+ 12.680,86	+ 9.754,15
U1405061	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – MOBILI E ARREDI	U.2.02.01.03.000	+ 50.823,11	+ 114.389,81
U1405062	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – HARDWARE	U.2.02.01.07.000	+ 87.487,39	+ 185.847,01

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Dirigente della competente Sezione Trasformazione Digitale si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativamente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per l'esercizio 2023 e 2024 avverrà sul capitolo di entrata E3064060, distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. E3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Trasformazione digitale.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte della Sezione Trasformazione digitale r_puglia/AOO_193/PROT/07/03/2023/0000250 alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione del Ministero della Giustizia. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, la Sezione Trasformazione digitale darà comunicazione alla Sezione Personale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 comunicato con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia;
3. di riprogrammare le risorse destinate dalla DGR 592/2022 all'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", per complessivi euro 1.995.142,13, a valere sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, secondo il seguente crono programma:

E. f. 2023 Euro	E. f. 2024 Euro
1.456.501,57	538.640,56

4. di apportare una variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione" come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
6. di confermare che l'intervento attuativo "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia" non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che i rimborsi che il Ministero della Giustizia corrisponderà per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, quantificati in complessivi euro 173.650,01, saranno contabilizzati a titolo di recuperi sul capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
7. di dare atto che agli atti amministrativi, ivi inclusi gli adempimenti contabili, derivanti dalla presente deliberazione, in attuazione della nuova scheda progettuale inviata con nota r_puglia/AOO_193/PROT/08/03/2023/0000254, provvede la Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico;
8. di confermare in capo alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico il coordinamento generale del progetto, quale responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto con il Ministero della Giustizia;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, a predisporre ed adottare, con gli stessi criteri della DGR n. 1963/2020, un nuovo avviso di manifestazione di interesse da rivolgere ai Comuni, in forma singola ed associata, per attivare gli uffici di prossimità della giustizia, entro il limite massimo di 55 previsto nel progetto regionale;
10. di dare atto che per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito della trasformazione digitale ricompresi nel suddetto "Ufficio di Prossimità" si provvederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, fatte salve le indicazioni del Ministero della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;
11. di disporre che, per le finalità del progetto ed al fine di assicurare le tempistiche previste, la Sezione Trasformazione Digitale si avvale del supporto del Servizio Appalti della Sezione Enti Locali per la più celere gestione delle procedure di scelta del contraente anche se di importo sotto la soglia comunitaria o se

realizzate mediante rilanci competitivi nell'ambito di Accordo Quadro del Soggetto Aggregatore regionale o di CONSIP;

12. di confermare in ogni altro punto quanto deliberato con le DGR n. 2356/2019 e 592/2022;
13. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
14. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
15. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore
Paolo de Leonardis

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e crescita digitale
Pasquale Marino

Il Dirigente della Sezione Trasformazione digitale
Vito Bavaro

La sottoscritta **NON** ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico
Gianna Elisa Berlingiero

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore allo Sviluppo economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma

Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 comunicato con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia;

3. di riprogrammare le risorse destinate dalla DGR 592/2022 all'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", per complessivi euro 1.995.142,13, a valere sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, secondo il seguente crono programma:

E. f. 2023 Euro	E. f. 2024 Euro
1.456.501,57	538.640,56

4. di apportare una variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione" come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
6. di confermare che l'intervento attuativo "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia" non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che i rimborsi che il Ministero della Giustizia corrisponderà per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, quantificati in complessivi euro 173.650,01, saranno contabilizzati a titolo di recuperi sul capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
7. di dare atto che agli atti amministrativi, ivi inclusi gli adempimenti contabili, derivanti dalla presente deliberazione, in attuazione della nuova scheda progettuale inviata con nota r_puglia/AOO_193/PROT/08/03/2023/0000254, provvede la Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico;
8. di confermare in capo alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico il coordinamento generale del progetto, quale responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto con il Ministero della Giustizia;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, a predisporre ed adottare, con gli stessi criteri della DGR n. 1963/2020, un nuovo avviso di manifestazione di interesse da rivolgere ai Comuni, in forma singola ed associata, per attivare gli uffici di prossimità della giustizia, entro il limite massimo di 55 previsto nel progetto regionale;
10. di dare atto che per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito della trasformazione digitale ricompresi nel suddetto "Ufficio di Prossimità" si provvederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, fatte salve le indicazioni del Ministero della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;
11. di disporre che, per le finalità del progetto ed al fine di assicurare le tempistiche previste, la Sezione Trasformazione Digitale si avvale del supporto del Servizio Appalti della Sezione Enti Locali per la più celere gestione delle procedure di scelta del contraente anche se di importo sotto la soglia comunitaria o se realizzate mediante rilanci competitivi nell'ambito di Accordo Quadro del Soggetto Aggregatore regionale o di CONSIP;

12. di confermare in ogni altro punto quanto deliberato con le DGR n. 2356/2019 e 592/2022;
13. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
14. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
15. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera TRD/DEL/2023/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	138.310,50		
			previsione di cassa	138.310,50		
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	393.014,26		
			previsione di cassa	393.014,26		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti			
			previsione di competenza	531.324,76		
			previsione di cassa	531.324,76		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti			
			previsione di competenza	531.324,76		
			previsione di cassa	531.324,76		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	531.324,76		
			previsione di cassa	531.324,76		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	531.324,76		
			previsione di cassa	531.324,76		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	138.310,50		
			previsione di cassa	138.310,50		
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	138.310,50		
			previsione di cassa	138.310,50		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	393.014,26		
			previsione di cassa	393.014,26		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	393.014,26		
			previsione di cassa	393.014,26		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	531.324,76		
			previsione di cassa	531.324,76		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	531.324,76		
			previsione di cassa	531.324,76		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
09.03.2023 11:27:13
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2023	3	14.03.2023

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 -
 PROGETTO COMPLESSO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "UFFICI DI PROSSIMITÀ. DGR N. 2356/2019.
 APPROVAZIONE NUOVA SCHEDA PROGETTUALE E INDICAZIONE INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE. VARIAZIONE AL
 BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2023 E PLURIENNALE 2023-2025. AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO
 ED AL BILANCIO FINANZIARIO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il: 25/03/2023 17:46:18
 Serie: confidac:145107
 Valido da: 03/04/2020 al: 03/04/2029

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
 C = IT

